

Romano Paragiu

LA MATEMATICA PER I POLITICI



CET

Romano Panagin

LA MATEMATICA
PER I POLITICI

CET

Panagin Romano

La Matematica per i politici

ISBN 978-88-96470-03-9

© 2010 by Casa Editrice Torinese di Caputo Irene

Via Pavia, 116/A – 10098 Rivoli (TO)

info@casaeditricetorinese.com

Prima edizione: Settembre 2010

INDICE

Introduzione alle spese annuali dello Stato.....	5
Come avviene l'assunzione del politico.....	15
Come dovrebbe essere l'assunzione del politico.....	17
Libertà e dittatura.....	19
La formazione delle società moderne.....	21
Le Società Democratiche.....	23
La Società capital- socialista.....	25
La Società capitalista.....	26
La Società con Dittatura Politica.....	27
La Società comunista.....	28
Le Società con Dittatura Politico – Religiosa.....	29
Considerazioni conclusive.....	30
Potenziale della Società.....	31
Società capitalista in periodo di pace.....	32
Società capitalista in periodo di guerra.....	33
Società socialista.....	34
Società comunista.....	35
Gli errori della sinistra socializzante in Italia.....	35
Gli uomini guida per il progresso del Mondo.....	37
La società Italiana.....	43
Valutazione per l'amministrazione del Paese.....	43
Suddivisione dei lavoratori.....	44
I dipendenti statali.....	44
Società capitalista di vertice.....	50
Come gli amministratori devono risolvere i problemi.....	55
I vantaggi dell'alta velocità Ferroviaria.....	57
Dalla teoria alla pratica.....	58
Le guerre.....	63
L'inversione dei finanziamenti.....	69
Salviamo l'umanità per i prossimi 500 anni.....	71
La caduta dei grandi Imperi.....	79
Coerenza programmatica mondiale.....	83
Risoluzione della crisi italiana e mondiale.....	85

Introduzione alle spese annuali dello Stato

La matematica è una scienza importante, non conosciuta dai politici, anche se si tratta di una matematica elementare, che è nascosta dai ragionieri con forme e numeri empirici alla terza cifra decimale, che nascondono il problema principale.

L'ISTAT, l'istituto nazionale per la statistica potrebbe aiutare, ma provate a chiedere come i 60 milioni di cittadini Italiani sono suddivisi in lavoratori, studenti, pensionati, casalinghe, bambini sotto l'età scolare, ecc. un lavoro difficile e in alcuni casi quasi impossibile.

Il pensiero economico è recente, nasce al tramonto della società medievale, con lo studio dell'uomo nel suo ambiente, anche se alcuni aspetti furono trattati dai primi filosofi greci e da teorici del medioevo.

Se il consultare l'ISTAT è difficile, immaginate quanto risulta nebulosa l'informazione, si fa riferimento ad una percentuale del PIL o su gli oneri del debito pubblico, senza evidenziarne l'importo.

Quando si definisce una percentuale sul PIL, per una data spesa non si specifica ad esempio a quale anno e importo si riferisce, trattandosi nella generalità dei casi, a consultivo degli anni precedenti, perciò risulta tutto nebuloso, anche se tra un anno ed i successivi a volte si hanno scostamenti limitati.

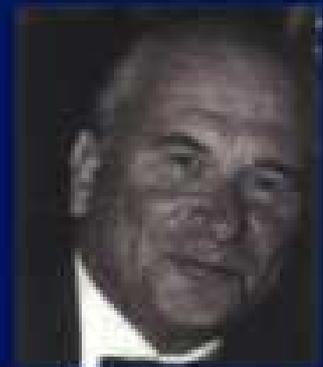
Il confronto con realtà esterne al nostro Paese è importante, ma spesso le valutazioni vengono fatte sempre in forma percentuale, mentre **prioritario è il conoscere i numeri reali del Paese.**

Al fine di meglio capire la nostra società, riportiamo un sommario istogramma sulle spese annuali dello stato comparso sul "Corriere della sera" 30/9/2007, con i numeri totali e le percentuali, anche se in questo caso mancano le spese riferite al servizio sanitario nazionale, che risultano comprese nel trasferimento agli enti locali, mentre compare un non ben identificato "Altro" pari a 55,7 miliardi di Euro che rappresenta ben il 12,1% del dichiarato.

Le spese annuali per lo Stato Italiano, sommando le varie voci risulta di 463,7 miliardi di Euro, forse riferito al 2006, il debito dell'Italia dovrebbe riferirsi a tale periodo, mentre viene dato a giugno del 2009, pari a circa 1700 miliardi di Euro.

Pure in questo caso è visibile l'incoerenza delle considerazioni, poiché tra un dato e l'altro intercorrono come minimo tre anni.

Il procuratore generale della Corte dei Conti, Furio Pasqualucci (La Stampa 25 Giugno 2009), nel giudizio sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2008, informa del fenomeno della corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione per un valore oltre 60 miliardi di euro l'anno.



ROMANO PANAGIN

Progettista e consulente nel campo dei trasporti

Già -

Amministratore Delegato della FIREMA RICERCHE- Torino-Milano

Responsabile dell'Innovazione e dell'Analisi Valore della FIAT-Torino

Professore presso il Politecnico di Torino

Professore presso il Politecnico di Milano

Autore di un centinaio di pubblicazioni tra studi, libri, articoli, ricerche, brevetti.

Libri pubblicati dall'Autore:

1. Il gioco della guerra

2. Progettiamo un Mondo Nuovo. .

**(Presso il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica- Servizio
Archivio Storico - Protocollo SGPR 06/09/2004 0085727 P)**

3. Chiacchiere e Riflessioni

Libri Tecnici Pubblicati

La Dinamica del Veicolo Ferroviario- Terza Edizione

Costruzione del Veicolo Ferroviario (Editore CIFI)

Progettazione e Costruzione dell'Autobus

Progettazione e Costruzione degli Aeromobili

Progettazione e Costruzione d'imbarcazioni e navi